

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Il Dirigente Generale

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, art 11;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n.9, ed in particolare l'art. 9;
- VISTO** il vigente C.C.R.L. del personale con qualifica dirigenziale per il triennio giuridico-economico 2019/2021, pubblicato sulla GURS n.12 del 7/3/2025;
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012 n. 190 e s.m.e i. – *“Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”* – e i Decreti Presidenziali di adozione del relativo Piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza;
- VISTO** il D.P.Reg. 21 giugno 2012, n. 52 “ Regolamento attuativo dell'art. 11, comma 3, della l.r. 5 aprile 2011, n.5, recante norme in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance” come modificato dal D.P.Reg. 5 settembre 2019, n.16;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- VISTO** il Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Siciliana e degli enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, adottato ai sensi dell'articolo 54, co. 5, del predetto d.lgs. n. 165/2001 e gli ulteriori codici di condotta e comportamento nello stesso richiamati;
- VISTO** il Regolamento (U.E.) 2016/679 – Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e la relativa deliberazione di Giunta regionale n. 483 del 29 novembre 2018, contenente le istruzioni operative e tecniche;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n.190”*;
- VISTO** il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e successive modifiche e integrazioni, *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*;
- VISTO** il D.P. n. 981 del 19 febbraio 2026 di aggiornamento del SMVP adottato con deliberazione della Giunta regionale n. 60 del 10 febbraio 2026;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n.1, Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028;
- VISTA** la Legge 5 gennaio 2026 n. 2, Legge di stabilità regionale per il triennio 2026 – 2028;
- VISTA** la Deliberazione n. 13 del 12 gennaio 2026 recante: «Legge regionale 5 gennaio 2026, n. 2. Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026/2028. Decreto legislativo 23giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori»;

VISTO	il D. P. Reg. n. 9 del 5 aprile 2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'1/06/2022, con il quale è stato emanato il <i>“Regolamento di attuazione del Titolo II della L.r. 16/12/2008 , n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della L.r. 17 marzo 2016, n. 3”</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 392 del 17/12/2025 recante: “ Proposta di razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell'Amministrazione regionale”;
VISTA	la delibera della Giunta regionale n. 393 del 17/12/2025, con la quale, considerato che il percorso di riorganizzazione delle strutture regionali risulta ancora in fase di definizione, è stato approvato l'atto di indirizzo rivolto ai dirigenti generali riguardante il differimento della durata degli incarichi dirigenziali di aree, servizi ed unità operative, con scadenza al 31/12/2025, per <i>“ tre mesi inderogabili”</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n.30 del 29/1/2026 recante “Articolo 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 – Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028. Approvazione”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 96 del 6 marzo 2026, è stata approvata la conclusiva ipotesi di rimodulazione per gli adempimenti consequenziali per la definizione della procedura regolamentare;
VISTO	il D.P.Reg. n. 728 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito al dott. Salvatore Taormina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, in esecuzione della deliberazione della Giunta Regionale n. 44 del 14/02/2025;
VISTO	il D.D.G. n. 204 del 14/6/2022, di conferimento dell'incarico al Dott. Giuseppe Lauricella di dirigente preposto all'Area “Affari generali e attività comuni”, con decorrenza 16/6/2022 e scadenza 31/12/2024;
VISTO	il D.D.G. n. 682 del 16/12/2022, integrato con D.D.G. n. 728 del 29.12.2022 e con D.D.G. n. 205 del 14/6/2024, con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro di Dirigente responsabile dell'Area “Affari generali e attività comuni”, stipulato tra il Dirigente Generale del Dipartimento delle Autonomie locali e il dott. Giuseppe Lauricella in data 16/12/2022, con decorrenza dal 16/6/2022 e scadenza al 31/12/2024;
VISTO	il D.D.G. n. 616 del 24/12/2024 con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo stipulato in data 23 dicembre 2024, per il differimento del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro stipulato in data 16/12/2022, approvato con D.D.G. 682 del 16/12/2022 e integrato con D.D.G. n. 728 del 29.12.2022 e con D.D.G. n. 205 del 14/6/2024;
VISTO	il D.D.G. n. 357 del 27/6/2025 con il quale è stato approvato l'atto aggiuntivo stipulato in data 27/6/2025, per il differimento al 31/12/2025 del termine di scadenza del contratto individuale di lavoro stipulato in data 16/12/2022, approvato con D.D.G. 682 del 16/12/2022, integrato con D.D.G. n. 728 del 29.12.2022, e differito con D.D.G. n. 205 del 14/6/2024 e D.D.G. n. 616 del 24/12/2024;
VISTO	il D.D.G. n. 741 del 22/12/2025 con il quale il termine dell'incarico di dirigente dell'Area “Affari generali e attività comuni” conferito con D.D.G. n. 204 del 16/6/2022 è stato differito fino al 31/03/2026, salva la cessazione anticipata dell'incarico per motivate ragioni organizzative e gestionali e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente; ;
VISTA	la nota prot. n. 6467 del 30/03/2022 del Dirigente Generale <i>pro-tempore</i> di questo Dipartimento, con la quale, sulla base dei criteri di pesatura degli incarichi dirigenziali delle strutture interdipartimentali adottati dall'Amministrazione regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 03 ottobre 2016, sono state valutate le postazioni dirigenziali del Dipartimento;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. n. 104 del 18 marzo 2026 recante “Razionalizzazione degli assetti organizzativi dei rami dell’Amministrazione regionale. Funzionalità dell’amministrazione regionale. Scadenza del termine di durata contrattuale degli incarichi dirigenziali”;
CONSIDERATO	che alla data del 30/3/2026 andrà in scadenza il contratto individuale di lavoro di dirigente dell'Area “Affari generali e attività comuni” e che, in ossequio all’atto di indirizzo dell’Organo di Governo, è necessario differire il termine di scadenza dello stesso alla data del 30/6/2026 o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione dei dipartimenti regionali già

avviato, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall'eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d'ufficio dal servizio;

CONSIDERATO che tale differimento viene proposto alle medesime condizioni previste dal contratto individuale approvato con D.D.G. n. 682 del 16/12/2022, integrato con D.D.G. n. 728 del 29.12.2022, e differito con successivi D.D.G. n. 205 del 14/6/2024, D.D.G. 616 del 24/12/2024, D.D.G. 357 del 27/6/2025 e D.D.G. n. 741 del 22/12/2025, fermo restando che il trattamento economico a titolo di retribuzione di posizione parte variabile ivi previsto potrà essere oggetto di modifica all'esito della contrattazione collettiva decentrata integrativa di cui all'art. 8 del CCRL 2019/2021 della dirigenza regionale alle disponibilità del Fondo di cui al successivo articolo 72 del medesimo CCRL;

VISTA la nota prot. 4934 del 20/3/2026 con la quale al Dott. Giuseppe Lauricella, che accetta in data 23/3/2026 a margine della stessa, viene proposto un differimento al 30/06/2026 dell'incarico di dirigente dell'Area "Affari generali e attività comuni" conferito con D.D.G. n. 204 del 14/6/2022;

VISTO l'atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 25 marzo 2026 dal Dirigente generale e dal Dott. Giuseppe Lauricella, con il quale il termine di scadenza dell'incarico conferito con D.D.G. n. 204 del 14/6/2022 è ulteriormente differito al 30/6/2026, fermi restando gli ulteriori contenuti del contratto individuale medesimo;

RITENUTO pertanto, necessario procedere al differimento dell'incarico conferito al dott. Giuseppe Lauricella con D.D.G. n. 204 del 14/06/2022 di dirigente dell'Area "Affari generali e attività comuni" alla data del 30/6/2026 o, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall'eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d'ufficio dal servizio;

RITENUTO di dovere, altresì, approvare, con il presente provvedimento, il suddetto atto aggiuntivo;

VISTA la dichiarazione, prodotta dal Dott. Giuseppe Lauricella, sulla insussistenza di situazioni di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.L.vo n. 39/2013

DECRETA

Art. 1 Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, l'incarico di dirigente dell'Area "Affari generali e attività comuni", conferito al Dott. Giuseppe Lauricella con D.D.G. n. 204 del 14/6/2022, con scadenza al 31/12/2024, è ulteriormente differito fino al 30/6/2026, salva la cessazione anticipata dell'incarico per motivate ragioni organizzative e gestionali e, comunque, fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente.

Art. 2 E' approvato l'atto aggiuntivo stipulato in data 25 marzo 2026 con il quale è differito sino al 30/6/2026, il termine di scadenza del contratto individuale di lavoro del dott. Giuseppe Lauricella, dirigente dell'Area "Affari generali e attività comuni" del Dipartimento Regionale delle Autonomie locali, stipulato in data 16/12/2022, approvato con D.D.G. n. 682 del 16/12/2022, integrato con D.D.G. n. 728 del 29.12.2022, e differito con successivi D.D.G. n. 205 del 14/6/2024, D.D.G. n. 616 del 24/12/2024, D.D.G. n. 357 del 27/6/2025 e D.D.G. n. 741 del 22/12/2025, fermi restando gli ulteriori contenuti del contratto individuale medesimo.

Art. 3 Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68, comma 5, della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i. e trasmesso alla competente Ragioneria Centrale, ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 9 del 15 aprile 2021.

Palermo, 25 marzo 2026

Il Dirigente Generale
Salvatore Taormina